

IL PROCESSO La ragazza precipitata. La testimonianza degli stuart

“Il Forte Belvedere era troppo buio Veronica non si accorse del passo falso”

■ “Quella sera vidi Veronica mentre poggiava un piede sul terrapieno e l'altro sul muretto. Ma non urlai per non spaventarla. Era buio, è vero. E non funzionavano i fari fuori al palazzo”. A parlare è uno dei due stuart che assistette alla morte di Veronica Locatelli, la giovane precipitata dal Forte Belvedere nella notte tra il 15 e il 16 luglio 2008. Ieri nel pro-



Veronica
Precipitò dal
Forte Belvedere

cesso che vede imputate sei persone, tra cui l'ex sindaco Leonardo Domenici, è stato il giorno delle deposizioni. Hanno parlato i due addetti alla sicurezza del palazzo, quella sera. Specificando che gli ambienti erano bui. Tant'è che dopo la caduta di Veronica dal bastione “andammo a vedere cosa fosse successo facendoci luce con i cellulari”.